



AVELLINO – L'anno corrente, tra alti e bassi, rispetto al 2021, si presenta alquanto florido per il mercato delle locazioni e delle compravendite. Questo è ciò che osserva l'osservatorio semestrale di Immobiliare.it sul mercato residenziale campano nel 2022, anche se non mancano differenze tra le varie aree regionali, che indicano una maggiore depressione del mercato nelle piccole province a differenza delle città metropolitana e costiere. Globalmente si registra un aumento, anno su anno, dello 0,8% per gli immobili in vendita e del 2,1% per quelli proposti in affitto.

Sebbene rispetto al 2021 lo stock delle abitazioni invendute sia in calo del 7,7%, anche la richiesta mostra un segno meno importante (-9,2%) e, se si analizza il raffronto tra i primi due trimestri del 2022, l'offerta torna a salire (+2,2%). È il mercato delle locazioni a mostrare una vera ripresa con prezzi quasi ovunque di segno più e uno stock di case disponibili in netto calo (-32,7%) anno su anno a fronte di un interesse verso la possibilità dell'affitto in crescita del 33,6%. E questo avviene anche nel secondo trimestre dell'anno.

Rispetto ai prezzi stabili o in aumento quasi ovunque nella regione, il capoluogo irpino presenta un calo dell'1,3% nel mercato delle locazioni: sono necessari 6,4 euro al metro quadro per affittare un immobile residenziale in città, mentre in provincia qualcosa in meno, 4,6 €/mq. In generale, come detto, la disponibilità di immobili in locazione è in netto calo rispetto al 2021, segno che molti immobili sono stati affittati con successo. La tendenza regionale delle compravendite nei primi sei mesi del 2022 attesta invece un andamento positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le città più care dove acquistare un immobile in Campania rimangono Napoli e Salerno, tutte e due oltre i 2.500 euro al metro quadrato; la città di Avellino, invece, ha una media di 1.365 euro al metro quadrato per gli immobili all'interno del Comune, mentre la provincia fa registrare una media di 917 €/mq. Un indicatore, questo, che giustifica anche la maggiore ricerca di soluzioni immobiliari nell'immediato hinterland della città.